

VareseNews

Vittima di un gravissimo incidente nell'agosto scorso: il grazie dei famigliari all'ospedale di Varese che l'ha curata

Pubblicato: Giovedì 30 Gennaio 2025



Il 26 agosto 2024 un terribile incidente avvenne a Solbiate Olona. **Due giovani ragazzi, in sella a una moto, uscirono di strada andando a scontrarsi violentemente contro un'impalcatura.** Per **Bryan Carta, 17 anni, non ci fu nulla da fare.** La ragazza che era con lui venne trasportata in condizioni gravi in ospedale.

Da lì iniziò **un lungo percorso all'ospedale di Varese.** Ora che la giovane sta per essere trasferita in un'altra struttura, i famigliari ringraziano con una lettera aperta chi l'ha seguita con attenzione e professionalità:

«La notte del 26 agosto 2024 a Solbiate Olona non solo ha segnato famigliari e amici di A.B. ma anche di tanti “Angeli” che si sono presi cura di lei. Iniziando dai soccorritori che sono intervenuti sul luogo della tragedia che hanno iniziato le prime manovre di rianimazione dei due giovani coinvolti.

L'arrivo in ospedale al Pronto Soccorso Ospedale di Circolo Varese , i primi accertamenti ed il primo intervento delicato durato tutta la notte. Il mese in terapia intensiva e gli altri cinque in reparto di neurochirurgia dove costantemente è stata controllata e curata per dargli la possibilità di non smettere di vivere.

Ci siamo resi conto di essere diventati **una “nuova famiglia” in questo reparto dove abbiamo affrontato poche gioie e molti dolori** supportati sempre dallo staff del reparto.

Il percorso in questo ospedale è quasi giunto al termine e siamo pronti per una nuova avventura in un centro riabilitativo con la speranza che A. si possa svegliare e riprendere ad essere la ragazza di sempre che tutti hanno conosciuto. **Volevamo ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a dare una seconda possibilità di vita, “Angeli”** che si sono occupati di lei iniziando dalla competenza **del personale del 118 ai Neurochirurghi (equipe Prof Tabano), Medici, Infermieri, Oss , Fisiatri e Fisioterapisti** che sono stati un supporto morale anche per noi per affrontare questa “nuova vita».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it